



Run  
20-10-2020  
re 15.30  
fin



Id. ....

Pisa 20 ottobre 2020

**COMUNE DI PISA**  
**GRUPPO CONSILIARE LEGA**

**MOZIONE URGENTE**

**Oggetto: Cattiva gestione della sanità toscana: tempi di isolamento e quarantena, prassi seguita dal Dipartimento della prevenzione della Azienda USL Toscana Nord Ovest**

**Considerato che**

Il 14 settembre sono iniziate le scuole e, come era prevedibile, si sono verificati i primi casi di contagio nei discenti e nel personale scolastico anche nel nostro Comune.

È noto il caso dell'Istituto comprensivo "G. Toniolo" e, nella specie, della Scuola Primaria Biagi che è stata chiusa a causa di diversi casi di positività a malattia infettiva e diffusiva da COVID-19.

A seguito della positività dei bambini delle scuole Biagi, intere famiglie sono state destinatarie di provvedimenti di isolamento sanitario perché contatti

stretti di casi accertati di positività: si tratta di provvedimenti che, in ultima istanza, sono restrittivi della libertà personale.

In base ai provvedimenti notificati ai genitori conviventi dei bambini positivi – sulla scorta della disciplina vigente al momento del contagio – il Dipartimento della Prevenzione della ASL Nord Ovest ha imposto un periodo di quarantena di 14 giorni alle famiglie a far data dalla guarigione del caso accertato; in altri termini, 14 giorni dalla negativizzazione del bambino (doppio tampone negativo).

Nel frattempo, sulla base delle evidenze scientifiche e del previo parere del Comitato Tecnico Scientifico (che si è espresso in data 11 ottobre 2020), il Ministero della Salute – con circolare n. 32580 del 12 ottobre 2020 – ha ridefinito, riducendoli, i tempi della quarantena e dell'isolamento, abbandonando la regola del doppio tampone negativo, a distanza di 24/48 ore, per decretare la guarigione dei casi e il loro reinserimento nella società.

Come noto, infatti, secondo le nuove regole fissate dal Ministero della Salute è sufficiente, per interrompere la quarantena e l'isolamento – **dopo un periodo di almeno 10 giorni – un solo tampone negativo in uscita**, e non più due; non solo, stante la difficoltà di alcuni soggetti a negativizzarsi – i cc.dd. casi positivi a lungo termine – il Ministero ha previsto che anche i positivi asintomatici possano interrompere l'isolamento e rientrare in comunità, in caso di assenza di

sintomatologia da almeno una settimana, e comunque dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi.

A livello regionale, in data 15 ottobre 2020, con Ordinanza a firma del Presidente della Giunta Regionale, la n. 92/2020, la Regione Toscana ha approvato – revocando la precedente ordinanza n. 91 del 12 ottobre 2020 – le (nuove) indicazioni operative riguardanti la gestione in ambito scolastico dei casi sospetti e confermati di COVID 19, dei contatti stretti dei casi e le modalità di riammissione a scuola o ai servizi educativi.

Con l'Ordinanza testé richiamata la Regione Toscana **si è uniformata alla Circolare del Ministero della Salute con riguardo alla c.d. quarantena breve**, ai tempi dell'isolamento e alla certificazione di guarigione anche dei positivi a lungo termine.

Nonostante l'adozione di circolari, pareri ed ordinanze – a livello centrale e regionale – il **Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda ASL Nord Ovest ritiene che la nuova disciplina**, conforme alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, **non possa trovare applicazione – in via retroattiva –** per quei soggetti risultati destinatari di provvedimenti di isolamento/quarantena prima del 12-15 ottobre uu.ss.

È da ritenere che una tale lettura risulti oltre che illegittima, manifestamente illogica, e si collochi in patente violazione dei più elementari principi che

informano il nostro ordinamento **e che sono posti a presidio delle libertà costituzionali.**

Ed invero, le nuove regole sulla quarantena e sull'isolamento sono state adottate sulle evidenze scientifiche attuali e sulla scorta delle indicazioni fornite anche dall'OMS.

Peraltro, i provvedimenti limitativi della libertà di circolazione ed allontanamento dalla comunità per esigenze sanitarie fanno riferimento, e non potrebbe essere altrimenti, alla guarigione dei soggetti positivi; guarigione che, secondo la disciplina attualmente vigente, può e deve essere certificata da un tampone negativo, e non più due.

**Si aggiunga, poi, che la certificazione della guarigione da COVID 19 con un tampone negativo è volta anche a concentrare l'attività di tracciamento del nostro Servizio Sanitario verso nuovi positivi e non per sottoporre a test soggetti che ormai sono guariti o che non sono più in grado di contagiare.**

Tanto detto, è chiaro come l'interpretazione data alla disciplina della quarantena/isolamento da parte del Dipartimento della Prevenzione della ASL Nord Ovest:

- non solo, mantenga in isolamento intere famiglie e soggetti che potrebbero essere restituiti alla comunità perché guariti (con un tampone negativo) o non più in grado di contagiare (positivi a lungo termine);

Si tratta ancora una volta di una cieca applicazione delle norme, un abuso di burocrazia da parte dell' "apparato" che dimostra la totale disorganizzazione della gestione amministrativa della sanità toscana: così facendo si vanifica l'operato dei medici (ospedalieri, universitari, territoriali) e di tutto il personale sanitario che con abnegazione e grande competenza prestano la loro preziosa opera per contrastare l'emergenza Covid.

L'urgenza della presente mozione è *in re ipsa*, dal momento che è assolutamente necessario e prioritario restituire tutti questi cittadini alla normalità dei loro rapporti lavorativi, sociali, culturali ecc. che stanno perdendo irrimediabilmente perché – come noto - le lancette della vita non tornano indietro.

Considerato che la vicenda delle Scuole Biagi può realisticamente ripetersi in futuro e che le famiglie dei bambini risultati positivi sono ormai in quarantena/isolamento da più di 20 giorni ed hanno bisogno di certezze, quelle stesse certezze di cui ha bisogno l'intera Comunità nella fase storica che stiamo vivendo.

## **Il Consiglio Comunale**

### **IMPEGNA**







Il Sindaco, la Giunta Comunale e gli organismi preposti a:

- invitare immediatamente il Dipartimento di Prevenzione della ASL Nord Ovest a rivedere la propria interpretazione in ordine all'applicazione della disciplina

della quarantena/isolamento, uniformandosi, per tutti i casi in carico, alla circolare del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020 e all'Ordinanza n. 92/2020 a firma del Presidente della Giunta Regionale Toscana;

- di coinvolgere anche la Regione Toscana - nella persona del Presidente della Giunta Regionale e del Dirigente della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale - a impartire immediatamente direttive applicative immediate ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali affinché vi sia un'interpretazione uniforme e corretta delle nuove misure di isolamento/quarantena e guarigione di casi di positività a COVID-19.

Gino Mannocci Gruppo Lega Salvini Premier

  
PB  (LEGA)  (LEGA)  
  
  
  
Lorenzo Borsari  
Giovanni Papalini (LEGA)  
Robi Veranico (LEGA)  
